



COMUNE DI PITEGLIO

# Analisi delle Attività Produttive

*I nostri numeri e le nostre prospettive*

A cura dell'Amministrazione Comunale di Piteglio  
Via Casa Nuova Piteglio (PT) tel. 0573 69014  
[www.comune.piteglio.pt.it](http://www.comune.piteglio.pt.it)



La congiuntura negativa che stiamo attraversando richiede un ripensamento di noi stessi. Profondo e radicale. La Montagna si risveglia oggi, dopo quasi un secolo di “torpore industriale” e si scopre nuda, quasi incapace di fronteggiare con spirito vincente le sfide della modernità. Eppure è un dato, tanto evidente quanto incontrovertibile, che una ripartenza del sistema montano non può che poggiare sulla Montagna. Si intende dire, con questo, che è assolutamente necessario riscoprire le peculiarità del nostro territorio e della nostra gente, per farne il volano del processo di sviluppo auspicabile che abbiamo davanti.

Il farlo non è né semplice né banale. Per farlo abbiamo bisogno di essere rieducati al valore del territorio, alla sua vocazione agricola, al potenziale turistico che è in grado di esprimere, cogliendo la sfida di farne un sistema, una rete di soggetti radicati alle proprie specificità ma fortemente integrati nella logica della valorizzazione e della spendibilità del “Nostro” mondo.

Questa breve guida scaturisce da un questionario strutturato somministrato a circa il 50% degli operatori economici di Piteglio e restituisce uno spaccato fedele del “dove siamo” e del “da dove ripartire”. E’ un piccolo sforzo di conoscenza che vogliamo mettere a disposizione di noi stessi e dei cittadini. Tutto questo con la finalità di elaborare una strategia puntuale di crescita, imperniata sulle importanti occasioni di finanziamento che nei prossimi anni correranno nei rivoli della programmazione comunitaria e nella convinzione, in noi sempre più radicata, che è quanto mai necessario un percorso di coordinamento pubblico - privato che sia capace di mettere a sistema le tante risorse e le tante persone di un territorio ricchissimo. I prossimi mesi ci vedranno fortemente impegnati in questo lavoro.

E per riuscire nel nostro intento avremmo bisogno dell’aiuto di tutti, pertanto fin da ora vi ringrazio a nome mio e di tutta la mia squadra.

Buona lettura.

*Luca Marmo*

SINDACO DI PITEGLIO

# Premessa



- L'iniziativa di avviare il censimento delle attività produttive nel Comune di Piteglio, scaturisce dalla necessità di dotarsi di una banca dati informativa propedeutica ad indirizzare l'Amministrazione a concentrarsi su specifiche azioni di sostegno allo sviluppo economico del nostro territorio. Abbiamo ritenuto la ricerca di mercato lo strumento più consono a realizzare una veloce mappatura quantitativa delle attività in essere e, nello stesso tempo, permetterci di ascoltare dalla viva voce dei titolari d'impresa: le difficoltà operative, le preoccupazioni, le prospettive e le opportunità di crescita, ma anche le critiche al ruolo degli organi istituzionali preposti allo sviluppo del territorio ed i loro suggerimenti, per evitare di basare le nostre conclusioni solo sui numeri e tralasciare la *persona*.

In una piccola comunità è assolutamente necessario saper valorizzare l'individualità e la razionalità del singolo affinché si innesti un processo di emulazione positivo che possa rappresentare il traino endogeno ad un arricchimento del *sapere comune* e un *continuum* della cultura e tradizioni locali.

Per ovvi motivi di risparmio, il progetto è stato realizzato "in casa" con il pieno coinvolgimento del gruppo di maggioranza, cercando, attraverso test pilota e briefing tra gli intervistatori di ridurre al minimo gli errori di impostazione sempre presenti nella somministrazione delle domande e raccolta delle informazioni.

---

La ricerca di mercato è stata realizzata nello scorso dicembre con la piena collaborazione di tutti gli intervistati. In alcuni casi, l'intervista è stata un' occasione di approfondimento, non solo sugli aspetti tecnici operativi delle attività svolte, ma una ricognizione attenta del contesto sociale in cui i soggetti economici si muovono per l'affermazione delle proprie convinzioni.

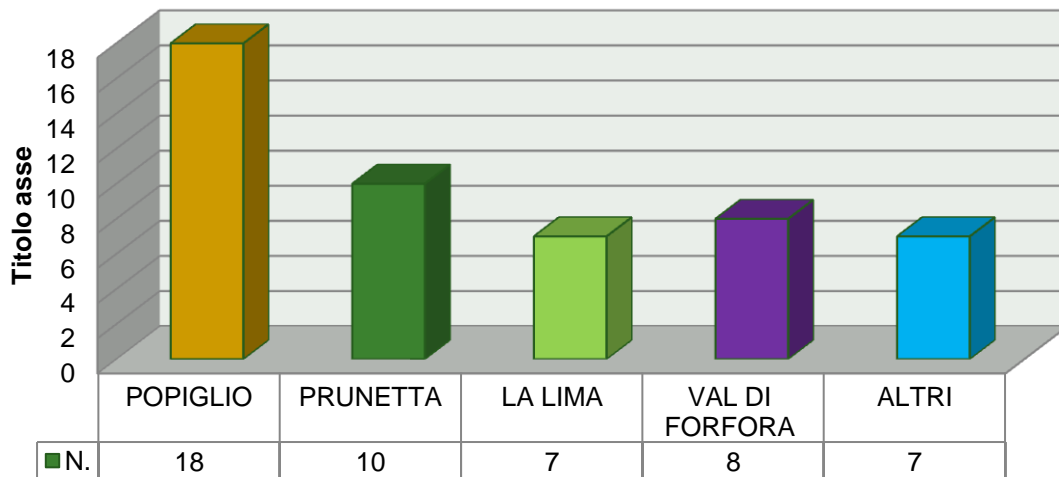
In tutti i casi è stata occasione di costruttivo confronto.

Con l'auspicio di vedere germinare il seme di "nuove speranze", in una delle prossime occasioni di approfondimento pubblico sulle tematiche messe in luce dalla ricerca, un ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile l'iniziativa.



# IL CAMPIONE

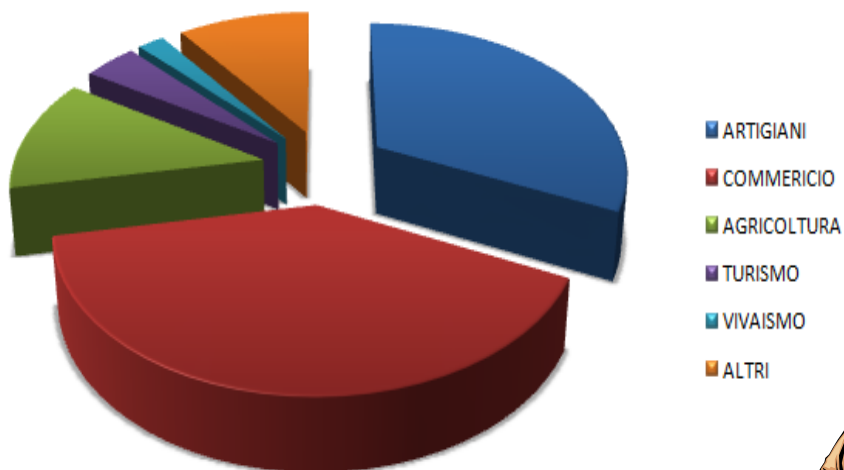
## Attività Produttive per frazione



## Categorie Attività Produttive



### Entità /Categorie Attività Produttive



---

# I Risultati dei Questionari

L'esiguità del campione non permette di dare una validità statistica a molte risposte raccolte e la verbalizzazione, alle domande aperte, risulta scarsa per tentare di tracciare uno spaccato Socio-economico-motivazionale che evidenzia **le criticità** del tessuto produttivo su cui intervenire.

Ciononostante, un'analisi di aggregazione e di incrocio delle risposte raccolte, ci permette di giungere a delle conclusioni che oltre a confermare *il comune sentire* aggiungono interessanti capitoli di approfondimento e anche di indirizzo su un possibile intervento pubblico a sostegno delle attività produttive locali.

La prima considerazione non può che essere di carattere anagrafico: contro il 14% di imprese giovani, al di sotto dei 5 anni di attività, abbiamo il 66% che si colloca tra i 16/30 anni di attività. Se a questo dato affianchiamo l'aspettativa di crescita nei prossimi 3 anni, il 57% del campione è piuttosto pessimista sul futuro e soprattutto l'88% non vede nessuna possibilità di nuove assunzioni. In questo ipotetico scenario, si interrompe un pilastro fondativo della nostra società: la trasmissione della conoscenza e abilità manuale a cui corrisponde un parallelo desiderio di acquisizione.

Una società senza il ruolo costruttivo dei maestri e la spinta rigeneratrice degli apprendisti è destinata ad una graduale erosione.

Risulta interessante, anche se minoritaria, la citazione di 2 intervistati, che pone come obiettivo mantenere il livello qualitativo raggiunto dalla scuola di Piteglio.

La scuola, intesa come compagna esistenziale del nostro divenire, può risvegliare nuovo interesse in ciò che facciamo e trasmettere, anche attraverso le nuove tecnologie, l'amore per quello che siamo capaci di produrre.

---

In tutte le interviste non è mai stato menzionato *l'e-commerce* come strumento addizionale, a bassissimo costo e senza limiti di tempo e spazio di accesso, per diffondere la nostra offerta di prodotti, ne' tantomeno per stimolare la nascita di attività gestite a distanza come le *società di servizi*.

La partecipazione a corsi di aggiornamento, piuttosto alta 74%, deve intendersi, per tutti gli addetti al commercio, corsi di HACCP o corsi indetti da Società' produttrici di beni-prodotti. Le ridotte dimensioni delle strutture produttive del campione, si pensi che ben il 78% con 1 o 2 dipendenti, possono essere viste come un problema in quanto: impossibilitate a comprimere costi operativi o tentare di migliorare l'efficienza attraverso una politica di scala, oppure rappresentare una opportunità per la flessibilità a operare in nuove nicchie di mercato senza ricorrere a eccessivi investimenti. In questo secondo caso, un ostacolo potrebbe essere rappresentato dall'abitudine a trovare la soluzione in solitudine. Il 76% del campione non ha mai richiesto assistenza ad enti /organizzazioni nello corso dell'attività svolta. Oltre a venir meno la verifica di fattibilità-successo del progetto sviluppato viene ridotta se non annullata completamente la conoscenza e l'accesso a possibili finanziamenti pubblici.

Gli investimenti realizzati sono stati indirizzati all'adeguamento delle strutture alle disposizioni di legge, nella maggioranza dei casi in ambito sicurezza, attraverso l'autofinanziamento. Il 78% non ha mai richiesto contributi pubblici di qualsiasi natura. I dati incrociati a pag. 11 evidenziano alcune eccellenze presenti e, in prospettiva, suscettibili di sviluppo organizzativo, in questo piccolo gruppo, sono inclusi:

- artigiano n. 3
- ristorazione n. 1
- commerciale n. 1
- sociale n. 1

---

Aspetto decisamente interessante è costatare che le opportunita' di crescita si trovano presso le strutture piu' grandi, 6/8 dipendenti.

Non è possibile identificare un denominatore comune di successo ma sicuramente delle specificita' che rappresentano *il valore aggiunto* e una chiara collocazione strategica del prodotto /servizio offerto.

Solo in questo gruppo abbiamo registrato risposte alla domanda: indicare l'area di specializzazione /eccellenza sviluppata.

Un caso dove i dati raccolti , purtroppo assumono valore statistico è lo stato di sofferenza in cui si dibatte l'intero comparto commercio. Il 72% degli intervistati ha dichiarato di non vedere un futuro , mentre gli altri si accontenterebbero di mantenere l'attuale volume d'affari.

In questo scenario, piuttosto desolante, abbiamo raccolto una vera *perla* di un giovane rappresentante della categoria, consapevole delle incognite che incombono sul piccolo commercio , ma determinato a ribaltare la situazione con : *l'impegno individuale e l'attenzione alla qualita' del prodotto offerto.*

*Ad maiora...*

---

Non è stato possibile approfondire l'analisi con gli operatori turistici albergatori, agriturismo, come era nelle nostre intenzioni, causa difficoltà di contatto nel periodo di chiusura invernale. Ci ripromettiamo di recuperare questo importante target in virtu' del ruolo che ha avuto e continuerà a svolgere in futuro come spinta primaria all'economia locale. E' un fatto che sulla voce : turismo, si è concentrato il piu' alto numero di suggerimenti di azioni svolte al sostegno e promozione delle attrattive del territorio.

---



# Suggerimenti



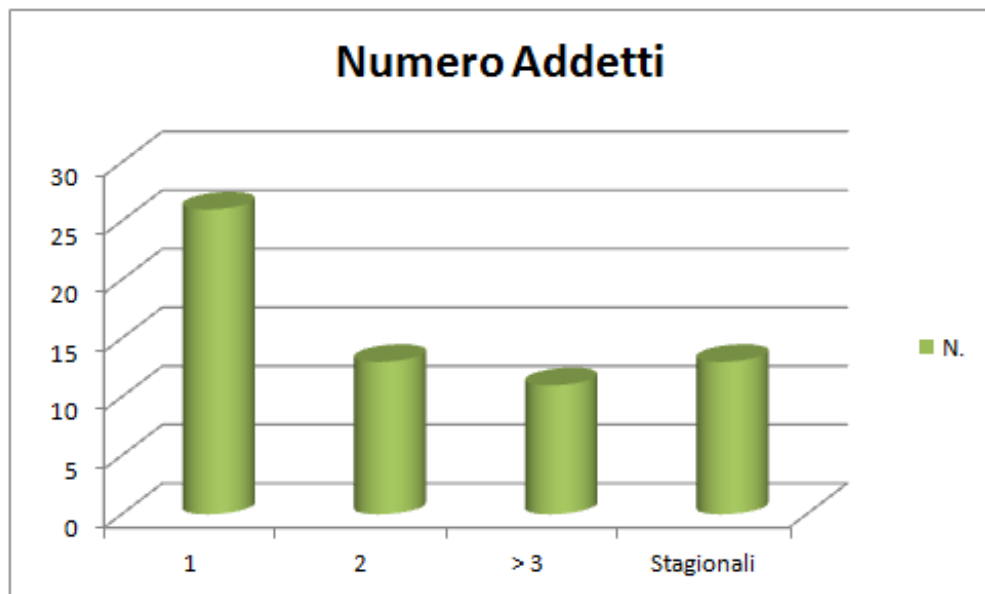
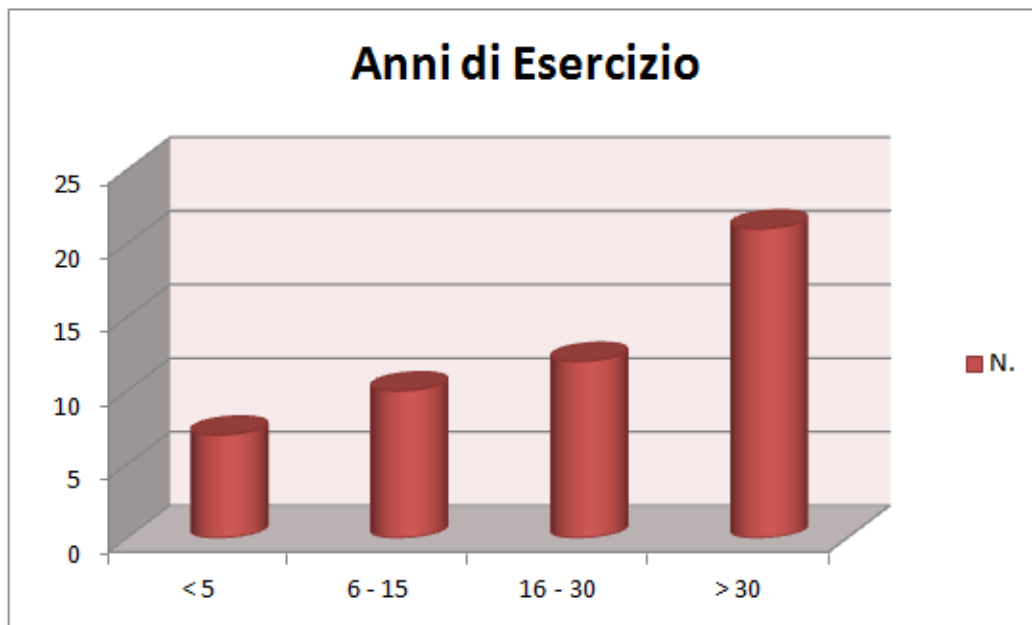
Sotto la voce suggerimenti sono riportate le variegate proposte e *attese* degli intervistati non solo sul ruolo dell'Amministrazione Pubblica ma anche nei confronti dello Stato, Associazioni di categoria, Associazioni Locali etc.

Totale citazioni raccolte 50 su 32 risposte alla domanda.

N. Citazioni	VERBALIZZAZIONE
10	sostenere e promuovere il turismo
7	aiutare chi investe sul territorio e agevolazioni su tasse dovute
3	snellimento burocratico
6	redigere una cartina dei sentieri e loro pulizia
3	disporre di una discarica per materiali inerti
3	incentivare il ripopolamento della montagna
3	impegno individuale al superamento delle difficoltà
3	stimolare l'attività delle PROLOCO
3	migliorare la viabilità
3	parcheggio con disco orario
2	realizzare la fusione dei Comuni
2	mantenere il livello qualitativo raggiunto dalla scuola di Piteglio
2	nuovo piano regolatore con area dedicata alle attività artigianali

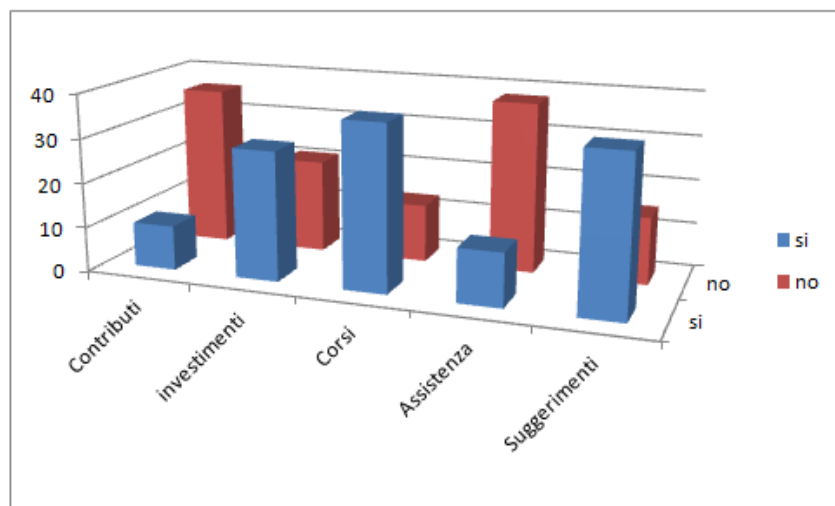


# Anni di Esercizio e numero addetti di tutte le categorie intervistate

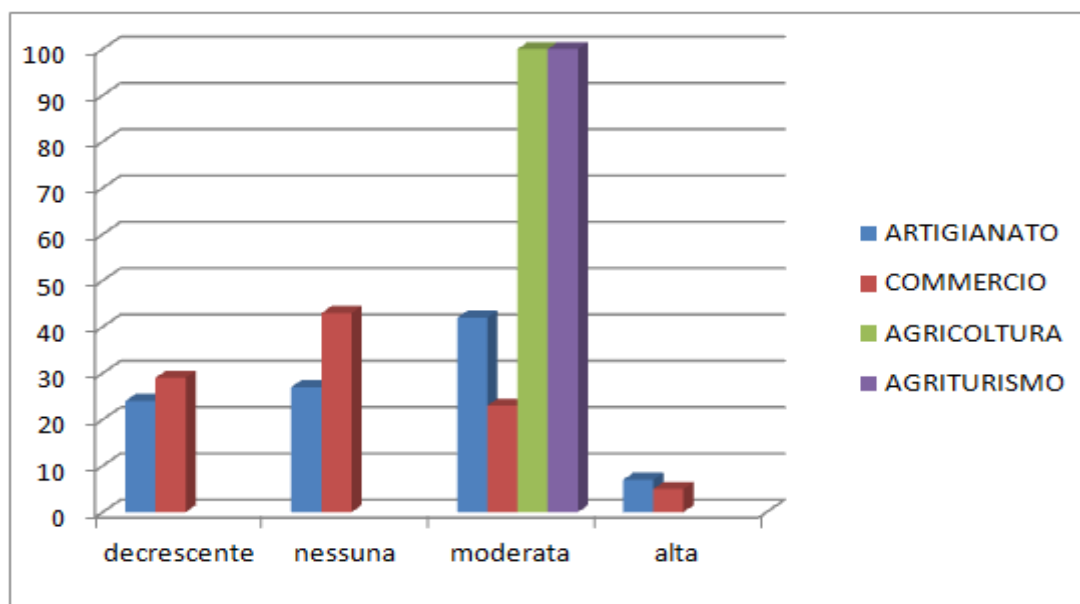


# UTILIZZO LEVE GESTIONALI

	si	no	si%	no%
Contributi	10	36	22	78
investimenti	29	21	58	42
Corsi	37	13	74	26
Assistenza	12	38	24	76
Suggerimenti	35	15	70	30

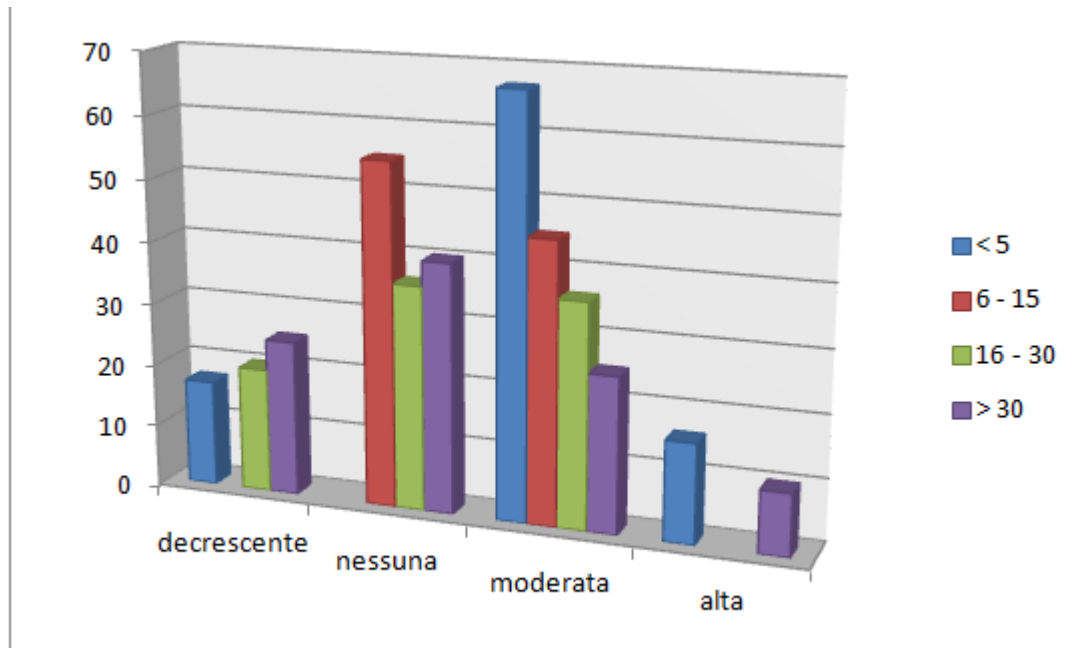


## Aspettative di crescita per categoria

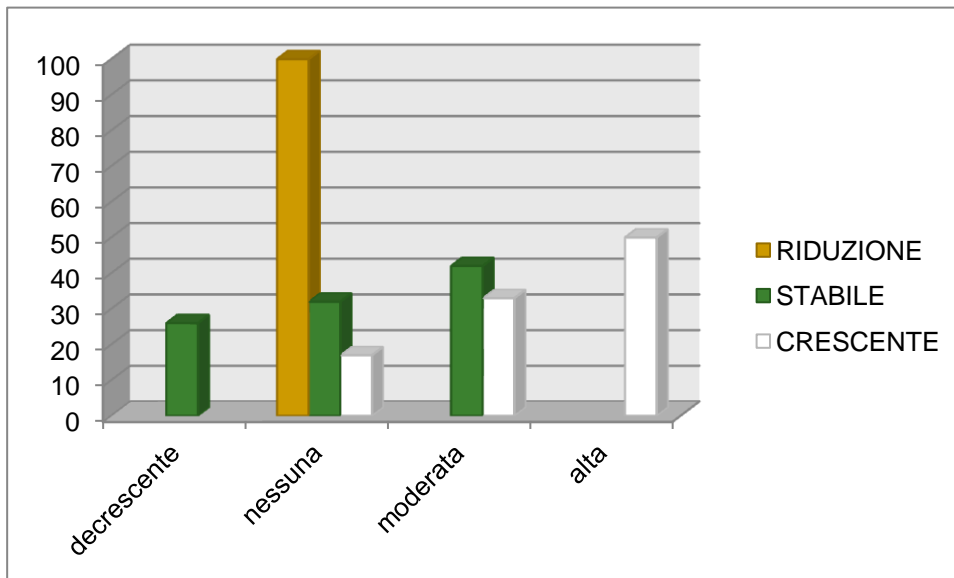


# Aspettative di crescita per anni di esercizio

Anni Esercizio	decescente	nessuna	moderata	alta
< 5	17		67	16
6 - 15		55	45	
16 - 30	20	36	36	
> 30	25	40	25	10



# Andamento attività e crescita occupazionale



Livello Occupazione	n. citazioni	decescente	nessuna	moderata	alta
Andamento					
RIDUZIONE	5 100%		100		
STABILE	38 100%	26	32	42	
CRESCENTE	6 100%		17	33	50



L'APPROFONDIMENTO

# **Analisi**

## **delle Attività Produttive**



# Introduzione all'Analisi Reticolare e Statistica

Questa parte del lavoro include una serie di analisi che hanno l'obiettivo di garantire un ulteriore approfondimento dei dati raccolti. I criteri di elaborazione si avvalgono di strumenti statistici e di analisi delle reti e hanno la finalità di comprendere il potenziale sistemico dei soggetti economici operanti sul territorio di Piteglio.

I dati scaturiscono dal questionario che è stato compilato dagli operatori nel corso dell'indagine e sono riferibili a quattro assi informativi: frazione di esercizio dell'attività, tipologia, periodo di esercizio e capacità di innovazione.

## Analisi statistica

Le quattro cellule di informazione precedentemente elencate sono state estratte da altrettante domande a risposta chiusa. Ad ognuna delle opzioni è stato associato un valore numerico. Per quanto attiene alla frazione/area di riferimento i valori sono interi crescenti da 1 a 6 che rispettano la contiguità geografica delle aree/ frazioni suddette. Le tipologie di attività sono anch'esse organizzate in una scala da 1 a 9, per macro aggregati, dove si è utilizzato il criterio del valore centrale (5) quale punto intermedio in cui allocare le attività a maggiore vocazione "territoriale" e procedendo nelle due direzioni crescente/decescente man mano che la vocazione agricola va attenuandosi. La durata dell'attività è suddivisa in quattro categorie, per lassi di tempo crescenti, che vengono stigmatizzate in altrettanti valori numerici compresi fra 1 e 4. L'orientamento all'innovazione è un dato di sintesi che compendia, in termini di media pesata, le percezioni degli operatori circa l'aspettativa di crescita, la ricaduta occupazionale, la propensione alla collaborazione con enti e associazioni e gli interventi di adeguamento/riqualificazione attuati negli ultimi anni. L'espressione numerica della capacità di innovazione si traduce in una scala di valori compresi fra 1 e 10.

---

Le elaborazioni condotte si traducono in due semplici indicatori di sintesi: la media aritmetica e la deviazione standard. Con riferimento ai singoli elementi oggetto di analisi emerge quanto segue.

Il valor medio dell'allocazione geografica (3.04) delle attività rivela una sensibile centratura ideale dei dati, espressione del fatto che le attività in questione sono sostanzialmente ben distribuite sul territorio. La deviazione standard (1.96), che misura il grado di oscillazione dei valori attorno alla media, mette tuttavia in evidenza una dispersione notevole dei dati in questione, cosa che si traduce, anche in termini di lettura empirica, in una concentrazione forte nelle frazioni di Prunetta, Popiglio e La Lima, e in una dispersione evidente nelle rimanenti aree del territorio.

La tipologia è "organizzata" su un valore baricentrico di 4.40 con grado di oscillazione 2.08. L'elemento di conoscenza che se ne trae è che le attività presentano, con modesta dispersione, una focalizzazione abbastanza stretta sui temi e sulle peculiarità specifiche della montagna. La cosa rivela un potenziale gestibile in termini di sinergia e di interconnessione.

Per quanto attiene alla durata delle attività i dati (media 2.94 - DevStd 1.08) mettono in evidenza la presenza di operatori piuttosto "datati" con punte preoccupanti soprattutto nella direzione delle imprese più "anziane".

La propensione all'innovazione è centrata su un modesto 5.73 ed è caratterizzata da un grado di oscillazione alto (3.61). La lettura, in termini aggregati, è che le attività del territorio, salvo alcune eccezioni, sono mediamente poco orientate all'innovazione e alla revisione dei modelli di gestione attuali.

Interessante anche l'analisi di correlazione fra gli attributi che emergono dalle risposte. La tabella che segue esprime un dato di sintesi circa il livello di correlazione fra gli attributi oggetto di indagine. Valori vicini a uno danno la misura di variabili che sono fortemente correlate (al crescere dell'una cresce anche l'altra). Valori vicini a -1 danno invece la misura di variabili fortemente scorrelate. La tendenza a 1 oppure a -1 è evidenziata in tabella dall'intensità, rispettivamente, del verde e del rosso.



# Tabella n. 1 MATRICE DI CORRELAZIONE

	Frazione	Tipo	Durata	AspCrescita	AspOccne	Contrib	Assistenza	Adegua	AggTo	Proplnnova
Frazione	1,00	0,08	0,01	-0,07	-0,27	-0,01	-0,18	-0,07	0,04	-0,03
Tipo		1,00	-0,12	-0,29	-0,07	-0,09	0,09	-0,08	-0,12	-0,10
Durata			1,00	-0,15	0,06	-0,07	-0,27	0,03	-0,08	-0,08
AspCrescita				1,00	0,45	0,24	0,21	0,41	0,25	0,37
AspOccne					1,00	0,45	0,24	0,21	0,41	0,25
Contrib						1,00	0,19	0,19	0,31	0,41
Assistenza							1,00	0,23	0,39	0,49
Adegua								1,00	0,48	0,76
AggTo									1,00	0,91
Proplnnova										1,00

Elementi di interesse sono: (1) la correlazione, modesta ma significativa, fra aspettativa di crescita e propensione all'innovazione, sintomo evidente che un grado di ottimismo alto spinge in direzione del rimettersi in gioco con animo aperto al cambiamento; (2) la prossimità allo zero degli attributi "frazione", "tipo" e "durata" rispetto a tutti gli altri attributi, cosa che evidenzia, pur nelle diversità, una filosofia innovativa che può manifestarsi per singoli punti ma che non è adeguatamente concentrata né in una delle frazioni del comune, né in una categoria specifica di attività, né, tantomeno, nel periodo di vita dell'esercizio.



# Analisi Reticolare

Per questo tipo di analisi si sono utilizzati gli strumenti della Social Network Analysis (SNA). Si tratta di una disciplina che studia le dinamiche relazionali fra soggetti sulla base dei loro legami, reali o potenziali, nella logica di comprenderne gli effetti di rete.

E' chiaro ormai da anni che le economie del futuro, soprattutto nelle aree montane come la nostra, non saranno fatte di soggetti di grosse proporzioni, ma da piccoli operatori anche diversi gli uni dagli altri la cui capacità di sopravvivenza si giocherà prevalentemente sulla loro capacità di concepirsi e svilupparsi in logica di sistema.

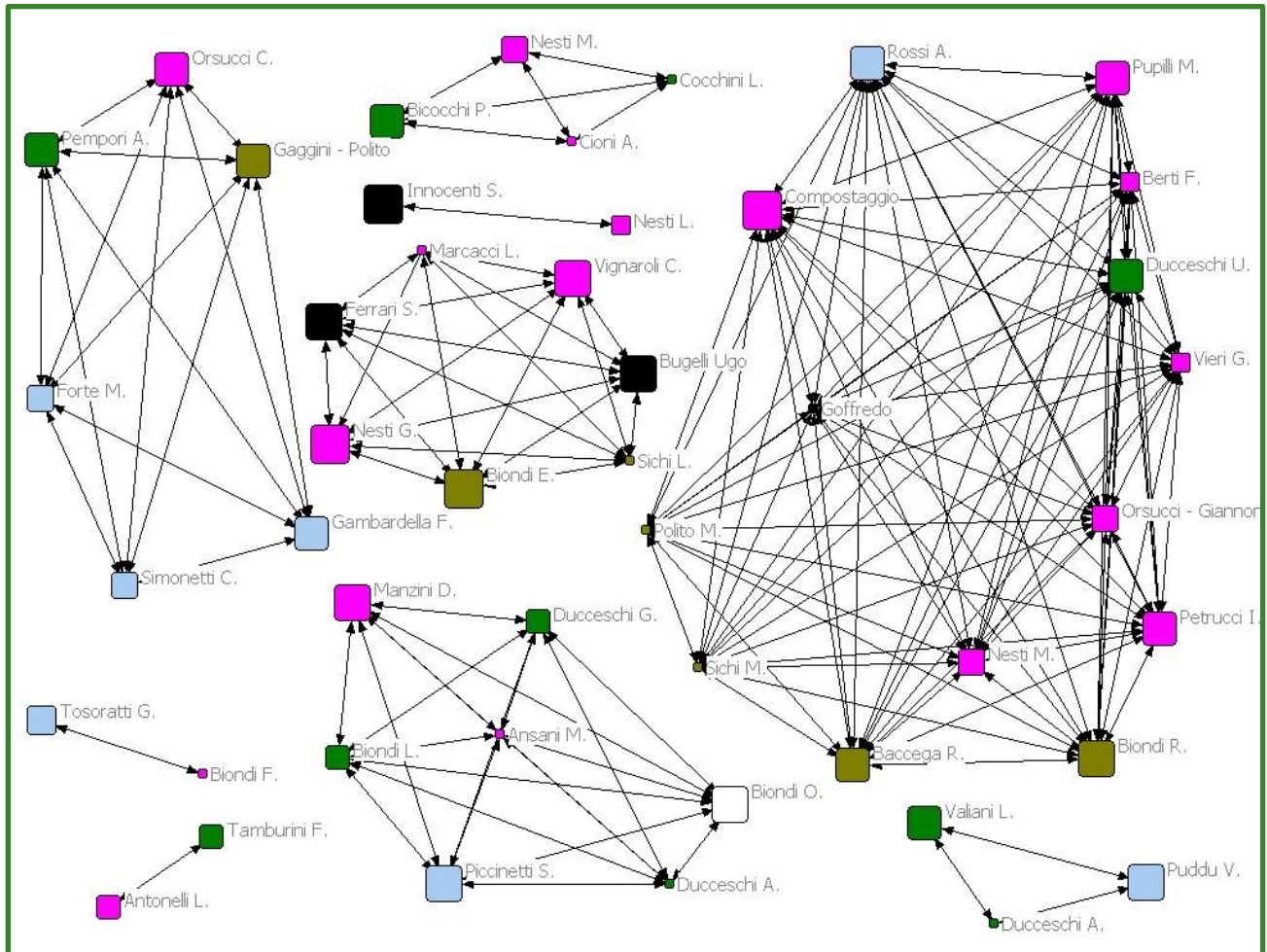
Diventa fondamentale, pertanto, farsi un'idea di quale sia il sistema complessivo e di come questo sistema possa strutturarsi su un complesso di legami che vanno progettati, attuati e consolidati nel tempo. In questa logica ci è parso utile operare uno studio, embrionale, ma suscettibile di ulteriori approfondimenti, che desse visibilità non solo delle imprese ma anche del complesso di relazioni potenzialmente attuabili nella rete.

Il primo dei criteri utilizzati per l'aggregazione dei punti è stato quello dell'omogeneità fra le attività produttive. Le categorie, come si vede dalla mappa, sono nove.



# Mappa reticolare n. 1

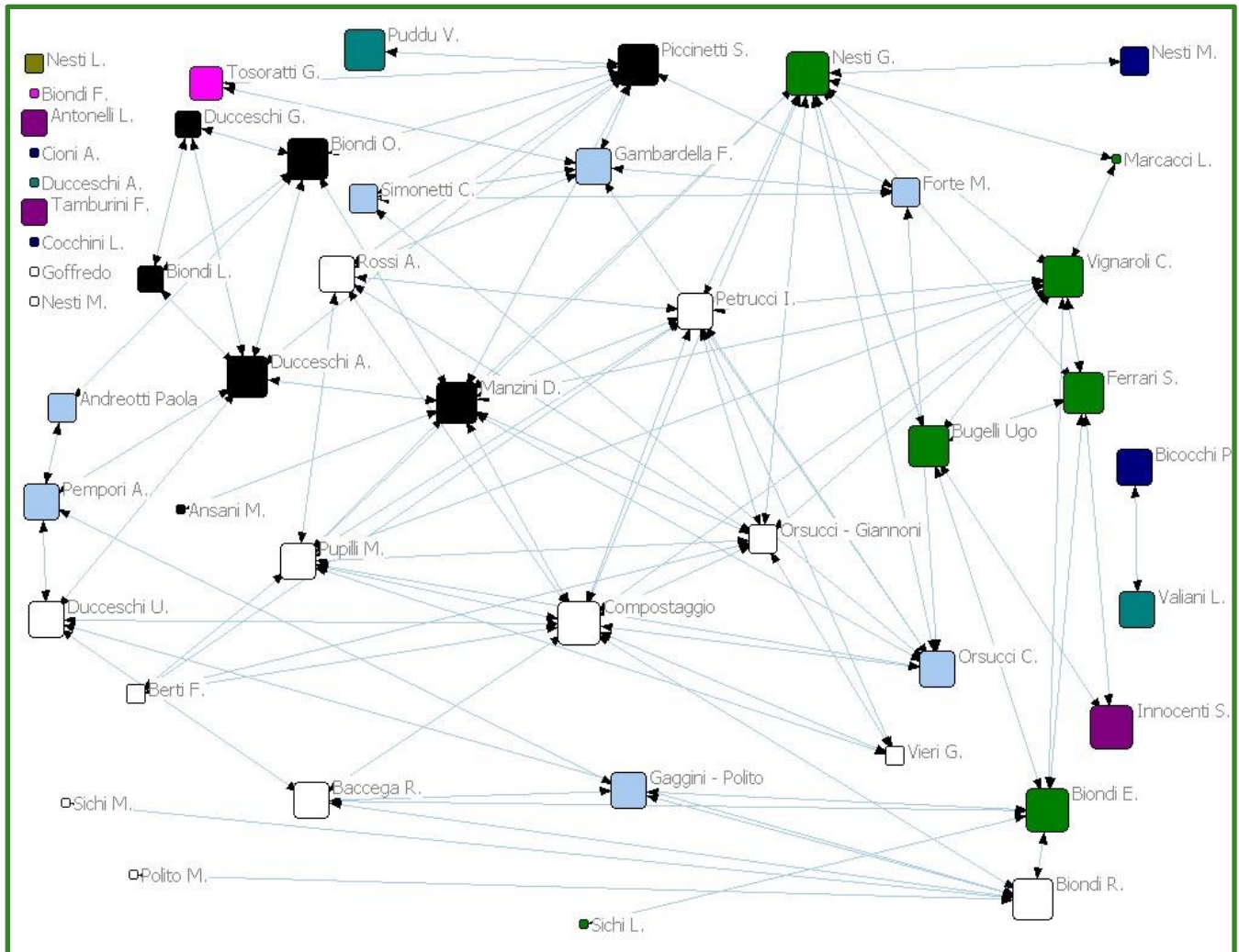
mette in relazione l'omogeneità produttiva



- Parrucchieri; (2) Ristoranti e pizzerie; (3) Generi alimentari; (4) Attività artigiane e/o industriali; (5) Attività agricole; (6) Produzione di generi alimentari; (7) Mesticherie e mercerie; (8) Farmacie; (9) Autofficine/Gommisti.
- I colori dei singoli punti individuano la frazione di appartenenza e le dimensioni degli stessi sono espressione della propensione all'innovazione. La contiguità fra i gruppi è riferibile al grado di omogeneità/assimilabilità dei gruppi stessi. I link sono del tipo tutti con tutti all'interno del cluster. Non poteva essere diversamente dal momento che il criterio di aggregazione è, come si è detto, quello dell'omogeneità.

# Mappa Reticolare n. 2

La seconda mappa, quella che segue, è costruita con criteri più sofisticati ed offre spunti di riflessione maggiori. L'idea è che le attività non debbano aggregarsi solo sulla base del criterio dell'omogeneità ma che possano e debbano invece connettersi indipendentemente dalla loro natura. Per il semplice fatto che l'obiettivo deve essere quello di garantire, in logica sistemica, il rafforzamento di ogni singolo punto che si alimenta della relazione con il tutto.



---

Partendo da questo presupposto si è costruito un modello matematico che, sulla base dei dati raccolti, incrocia ogni attività con tutte le altre e ad ogni relazione assegna un punteggio che risulta essere tanto più alto quanto più i punti sono affini sul piano di tre parametri: (1) la contiguità territoriale; (2) la tipologia dell'attività; (3) la capacità di innovazione. In questo caso il colore del punto individua la tipologia e la sua dimensione, come nel caso precedente, la capacità di innovazione. I link non sono più punto - punto all'interno del cluster ma individuano le opzioni di collegamento plausibili sulla base dei parametri indicati. Si tratta, come si può notare, di un'unica "nuvola" fatta di nodi variamente connessi e con nove attività che non trovano connessione alcuna.

E' evidente che incrementando la quantità e affinando il livello di informazione si potrebbe costruire una mappa da cui partire, in termini puntuali e stringenti, per progettare un nuovo sistema economico. La Montagna del futuro. Lo stato dell'arte attuale aiuta comunque a prospettare un quadro di ausilio all'individuazione delle politiche locali da mettere in campo nei prossimi anni, ma che non possono prescindere da una rapida discontinuità con le logiche produttive ed imprenditoriali seguite fino ad oggi.

---



La raccolta delle castagne un'opera di O. Paltrinieri

---



# COMUNE DI PITEGLIO

Provincia di Pistoia

Via Casa Nuova 16 – 51020 Piteglio (PT)

tel. 0573/69014 – fax 0573/69028

[info@comune.piteglio.pt.it](mailto:info@comune.piteglio.pt.it) [www.comune.piteglio.pt.it](http://www.comune.piteglio.pt.it)

## CENSIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE NEL COIMUNE DI PITEGLIO

- Località: \_\_\_\_\_
  - Settore: TURISMO  ARTIGIANATO  COMMERCIO  VIVAISMO   
AGRICOLTURA  ALLEVAMENTO  ALTRO
  - Tipologia: \_\_\_\_\_
  - Titolare attività: \_\_\_\_\_ Anno di nascita \_\_\_\_\_
  - Anni di esercizio attività: -5  6/15  16/30  +30
  - N° addetti fissi: \_\_\_\_\_
  - N° addetti stagionali: \_\_\_\_\_ N° mesi occupati: \_\_\_\_\_
  - Area di specializzazione / eccellenza dichiarata: \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- Aspettativa di crescita nei prossimi 3 anni ed impatto sul n° degli addetti attualmente occupati:

ATTIVITA'	OCCUPATI		
	RIDUZIONE	STABILE	CRESCITA
DECRESCITA <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NESSUNA <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MODERATA <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ALTA <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- In passato ha mai usufruito di contributi pubblici a sostegno della sua attività? SI  NO   
(in caso affermativo)  
Specificare il tipo di contributo: A TASSO AGEVOLATO   
A FONDO PERDUTO   
A ALTRO   
Anno ed ente erogatore: \_\_\_\_\_

- Nel corso della sua attività, ha mai sostenuto investimenti di adeguamento alle normative di legge o di mercato?  
NO   
SI  se si specificare \_\_\_\_\_

- Ha mai partecipato a corsi di aggiornamento professionale?

NO

SI

Se si, quando, ente organizzatore e argomenti trattati: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- Ha mai richiesto assistenza ad enti / organizzazioni nello svolgimento della sua attività?

NO

SI

Se si, quando, a chi ( Comune, Provincia, Ass. di categoria, Altro)

\_\_\_\_\_

- Ha suggerimenti sul ruolo del Comune a sostegno delle attività produttive locali?

NO

SI

Se si, quali suggerimenti: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Note: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI, ai sensi del D.lgs 196 del 30 Giugno 2003

SI

FIRMA \_\_\_\_\_

AUTORIZZO IL COMUNE DI PITEGLIO AD INSERIRE I DATI DELLA MIA ATTIVITA' IN UNA PUBBLICAZIONE DA DISTRIBUIRE NEL TERRITORIO COMUNALE, PREVIA APPROVAZIONE DEL TESTO E SENZA ONERI DI SPESA.

FIRMA: \_\_\_\_\_



## FIERI DI CHI SIAMO STATI IN CERCA DI COSA SAREMO

*L'Amministrazione Comunale di Piteglio ringrazia tutti i titolari delle attività produttive del territorio per la collaborazione e l'impegno quotidiano.*